

Flash Azioni
Notizie sui mercati

Il tema dei dazi è tornato a condizionare i mercati azionari dopo le minacce di venerdì scorso del presidente Trump riguardo a nuove tariffe sulle importazioni di beni cinesi. I principali indici europei e statunitense hanno archiviato, così, l'ultima seduta e l'intera scorsa settimana con generalizzati ribassi nonostante il raggiungimento di un accordo tra Israele e Hamas. Wall Street ha ripiegato in modo deciso dai livelli storici registrati nelle scorse sedute, nell'ambito di un aumento della volatilità che potrebbe proseguire anche nelle prossime giornate, soprattutto qualora l'avvio della stagione dei risultati societari mostrasse segnali poco incoraggianti: gli investitori si sono, infatti, focalizzati su tale tema per verificare se le attuali elevate quotazioni possano essere ancora sostenute da concrete crescite degli utili aziendali. L'avvio ufficiale è domani 14 ottobre con il rilascio dei dati dei primi importanti gruppi finanziari, anche se l'attenzione maggiore è per i Big Tecnologici. Intanto, la nuova ottava si apre con le borse asiatiche in calo, trainate al ribasso soprattutto dalle prese di profitto sul comparto Tecnologico, con l'Hang Seng che registra la peggiore performance negativa giornaliera da inizio aprile. I listini europei, però, sembrano mostrare una timida reazione nelle prime battute della sessione odierna.

Notizie societarie

LEONARDO: nuovo ordine dall'esercito italiano	2
STELLANTIS: rinvia la presentazione del nuovo piano industriale	2
VOLKSWAGEN: lieve incremento delle consegne globali	2
AMAZON: nuovo investimento in Belgio nella logistica	3
MICROSOFT: espande i contratti di acquisto di energia solare in Giappone	3

Notizie settoriali

SETTORE BANCARIO ITALIA: ipotesi sul posticipo delle DTA	4
SETTORE AUTO GERMANIA: Merz vara misure a sostegno del settore auto, con focus sulla mobilità elettrica	4

Principali indici azionari

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
FTSE MIB	42.048	-1,74	23,00
FTSE 100	9.427	-0,86	15,35
Xetra DAX	24.241	-1,50	21,76
CAC 40	7.918	-1,53	7,28
Ibex 35	15.477	-0,69	33,48
Dow Jones	45.480	-1,90	6,90
Nasdaq	22.204	-3,56	14,98
Nikkei 225	48.088	-	20,54

Nota: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg. "-" borsa chiusa per festività.

13 ottobre 2025- 09:37 CET

Data e ora di produzione

Nota giornaliera

Research Department
**Ricerca per
investitori privati e PMI**
Ester Brizzolara

Analista Finanziario

Laura Carozza

Analista Finanziario

Piero Toia

Analista Finanziario

13 ottobre 2025- 09:47 CET

Data e ora di circolazione

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Per la certificazione degli analisti e per importanti comunicazioni si rimanda all'Avvertenza Generale.

Notizie societarie

Italia

LEONARDO: nuovo ordine dall'esercito italiano

Secondo fonti di stampa (Reuters), la joint venture tra Leonardo e Rheinmetall avrebbe ricevuto un ordine da circa 700 milioni di euro dall'esercito italiano per la fornitura di Lynx, veicoli su ruote blindati da combattimento.

STELLANTIS: rinvia la presentazione del nuovo piano industriale

Stellantis ha deciso di posticipare la presentazione del documento strategico, inizialmente attesa entro il primo trimestre del 2026, alla prima metà dell'anno, con una nuova scadenza fissata al 30 giugno 2026. La proroga, che concede al management tre mesi di tempo in più rispetto al calendario precedentemente annunciato, ha l'obiettivo di garantire che il piano industriale rappresenti una vera e propria svolta per il gruppo. Il management ha precisato che la società è nel pieno di una revisione strategica interna, volta a ridefinire priorità, programmi e obiettivi in un contesto industriale in rapido mutamento.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Italgas	8,23	1,36	2,50	2,39
Snam	5,16	0,86	6,10	5,43
Enel	8,33	0,75	19,92	18,27
Stellantis	8,56	-7,27	39,58	31,47
Tenaris	14,71	-5,22	1,73	2,01
Leonardo	52,90	-4,65	2,75	3,19

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Europa

VOLKSWAGEN: lieve incremento delle consegne globali

Nel terzo trimestre, il gruppo Volkswagen ha registrato un lieve ma significativo incremento delle consegne globali, salite dell'1% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, per un totale di circa 2,2 milioni di veicoli. La crescita è stata trainata soprattutto dall'Europa occidentale, dove le consegne sono aumentate dell'8% raggiungendo 802.800 unità, e dal forte sviluppo dei veicoli elettrici, che hanno segnato un aumento del 33,1% su base annua, arrivando a 252.100 unità. Questi progressi hanno compensato le difficoltà riscontrate in altri mercati chiave. In Cina, infatti, le consegne sono diminuite del 7,2% a 660.300 veicoli, mentre in Nord America il calo è stato ancora più marcato, pari al 9,8% con 246.900 unità vendute, risentendo dei dazi applicati. Nel complesso, i risultati evidenziano come Volkswagen stia riuscendo a mantenere una crescita moderata a livello globale, grazie al dinamismo del mercato europeo e alla crescente domanda di modelli elettrici, pur continuando a risentire delle pressioni concorrenziali e della debolezza del mercato cinese. Nei primi nove mesi del 2025, Volkswagen ha registrato un aumento dell'1,2% delle consegne globali, raggiungendo 6,6 milioni di veicoli. La crescita è stata trainata dall'Europa e dal Sud America, dove le consegne sono salite rispettivamente del 3,2-10% e del 15%, mentre Cina e Nord America hanno segnato cali del 4% e del 7,8%. Il principale motore della crescita è stato il successo dei nuovi modelli elettrici e ibridi, che hanno compensato la debolezza nei mercati asiatici e americani. Nei primi nove mesi, le consegne di veicoli elettrici a batteria (BEV) sono aumentate del 42%, raggiungendo 717.500 unità, pari all'11% delle vendite totali (contro l'8% dell'anno precedente). In Europa la crescita dei BEV è stata del 78%, negli Stati Uniti dell'85%, mentre in Cina è calata del 43% in vista del lancio di nuovi modelli.

I 3 migliori & peggiori dell'area euro

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Koninklijke Ahold Delhaize	35,74	0,99	1,92	1,74
Enel	8,33	0,75	19,92	18,27
Iberdrola	16,62	0,73	9,31	9,09
ASML Holding	813,90	-4,22	0,83	0,74
Prosus	59,26	-4,20	2,14	2,30
Infineon Technologies	32,02	-3,50	3,30	3,57

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA**AMAZON: nuovo investimento in Belgio nella logistica**

Amazon ha annunciato di voler investire oltre 1 mld di euro in Belgio tra il 2025 e il 2027 con l'obiettivo di espandere la propria rete logistica, migliorare le capacità di consegna e rafforzare le infrastrutture in quel mercato. Dal 2015, il gruppo avrebbe investito più di 800 mln di euro in Belgio.

MICROSOFT: espande i contratti di acquisto di energia solare in Giappone

Microsoft ha ampliato la sua collaborazione con l'azienda giapponese Shizen Energy, firmando tre nuovi PPA (Power Purchase Agreement, ovvero Contratto di Acquisto di Energia) solari ventennali, nelle regioni di Kyushu e Chugoku. Uno dei progetti è già operativo, gli altri sono in costruzione. L'impegno complessivo di Microsoft in Giappone sale così a 100 MW. Questi accordi rientrano nella strategia di grandi aziende tecnologiche per decarbonizzare le proprie operazioni; i PPA aziendali sono sempre più popolari: nel 2024 in Asia-Pacifico il loro volume è cresciuto del 51% rispetto all'anno precedente, arrivando a 10,3 GW. Microsoft mira a ridurre le emissioni di carbonio entro il 2030 e ha aumentato di 18 volte il volume di energia pulita acquistata dal 2020. Shizen, fondata nel 2011 dopo il disastro di Fukushima, ha sviluppato 1,2 GW di progetti globali, collaborando anche con Google per il suo data center a Chiba.

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
McDonald's	297,01	1,09	0,86	0,87
Coca-Cola	67,04	1,01	3,77	5,16
Walmart	101,84	0,07	3,55	4,03
Amazon.Com	216,37	-4,99	13,96	14,67
Nvidia	183,16	-4,89	46,82	47,18
Nike -Cl B	65,22	-4,17	2,90	3,36

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Pepsico	150,08	3,71	3,55	2,90
O'Reilly Automotive	102,15	2,44	1,83	2,09
T-Mobile Us	228,79	1,14	1,60	1,52
Synopsys	438,92	-9,39	0,62	1,16
Arm Holdings -Adr	154,81	-9,29	2,22	1,45
On Semiconductor	45,74	-8,47	3,91	3,14

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Notizie settoriali

ITALIA

SETTORE BANCARIO: ipotesi sul posticipo delle DTA

Secondo varie fonti di stampa (tra cui Il Sole 24 Ore, Bloomberg) il Governo italiano starebbe chiedendo un contributo al settore per finalizzare la Manovra di Bilancio, che dovrebbe ricalcare lo schema utilizzato lo scorso anno, intervenendo su un differimento delle DTA, (deferred tax assets), con un nuovo slittamento dei tempi in cui le banche possono utilizzare questi crediti fiscali per ridurre quanto dovuto al fisco.

GERMANIA

SETTORE AUTO: Merz vara misure a sostegno del settore auto, con focus sulla mobilità elettrica

Secondo fonti di stampa riportate da Bloomberg, il governo tedesco guidato da Friedrich Merz in Germania starebbe varando un pacchetto di misure di sostegno per il settore automobilistico da 3 mld di euro fino al 2029. Le misure sarebbero incentrate sulla promozione della mobilità elettrica e sull'estensione delle agevolazioni fiscali per i veicoli elettrici fino al 2035. Merz ospiterà dirigenti del settore e rappresentanti dei lavoratori per discutere il futuro dell'industria automobilistica tedesca, sotto pressione per la concorrenza cinese e l'incertezza sui dazi USA. La coalizione punta anche a ottenere dall'UE maggiore flessibilità sugli obiettivi di emissioni, consentendo tecnologie come ibridi plug-in ed estensori di autonomia dopo il 2035, mentre la Commissione europea valuta misure di sostegno aggiuntive, inclusi gli e-fuel. Tra i punti si cita la possibile introduzione di un "leasing sociale", uno strumento già sperimentato in altri paesi europei, che consentirebbe alle famiglie a reddito medio-basso di accedere più facilmente alle auto elettriche attraverso formule di noleggio agevolato. Secondo quanto riportato da Yahoo Finanza, queste iniziative rientrano in un pacchetto più ampio di incentivi e riforme, pensato per sostenere un'industria automobilistica che in Germania sta affrontando difficoltà strutturali legate alla transizione energetica e alla crescente concorrenza asiatica. Tuttavia, sottolinea Energia Oltre, non tutte le misure sono ancora state approvate: all'interno della coalizione restano divergenze sul futuro dei motori a combustione oltre il 2035 e sulla legittimità di tecnologie alternative come gli ibridi e i carburanti sintetici (e-fuel).

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo S.p.A., banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, LSEG).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, LSEG, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte da Research Department di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni (www.prodottiequotazioni.intesasanpaolo.com) e il sito di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasanpaolo.com/it/persona-e-famiglie/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasanpaolo <https://twitter.com/intesasanpaolo>.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasanpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – in accordo con quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento Delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o

altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, dal FINRA Rule 2241, così come dal FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli emittenti di strumenti finanziari, e le società del loro gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. all'indirizzo (<https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Inoltre, in conformità con i suddetti regolamenti, le disclosure sugli interessi e sui conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo sono disponibili all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> ed aggiornate almeno al giorno prima della data di pubblicazione del presente studio. Si evidenzia che le disclosure sono disponibili per il destinatario dello studio anche previa richiesta scritta a Intesa Sanpaolo S.p.A. – Retail Research, Via Romagnosi, 5 - 20121 Milano – Italia.

Certificazione Analisti

L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, il/i cui nome/i e ruolo/i sono riportati in prima pagina, dichiara/no che:

- (a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata dell'analista;
- (b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. L'/Gli analista/i citato/i nel documento è/sono socio/i AIAF.
4. L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente raccomandazione non riceve bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Research Department - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Paolo Leoni
Serena Marchesi
Fulvia Riso

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Thomas Viola